

Molti... un solo corpo Rm 12,4-5

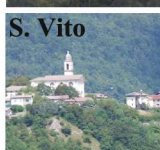
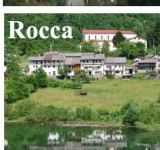
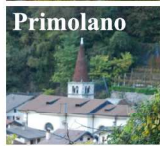
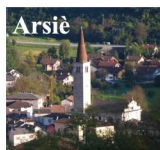
Unità Pastorale



Canonica Arsìe tel. 0439.59016
E-mail: albe.pel61@gmail.com

30 giugno e 7 luglio 2024
XIII e XIV domenica del Tempo Ordinario
www.visitarsie.info valstagnafonzaso.it

Don Alberto cell. 349.2869873
Don Gino cell. 338.2468135



Domenica 30 giugno: Va' in pace e sii guarita dal tuo male (Mc 5,21-43)

Chi è Gesù? Con questa domanda si era chiuso il Vangelo di domenica scorsa; quello di oggi dà una risposta ancora parziale, ma certamente reale, e lo fa con due miracoli che si incastrano l'uno con l'altro. Nel primo c'è una donna afflitta da emorragia cronica. A quei tempi chi aveva perdite di sangue era ritenuto impuro ed escluso dagli atti di culto e dal rapporto con gli altri: possiamo quindi immaginare quanto pesante fosse la vita di questa donna. Per questo facendosi avanti fra la folla che stringe da ogni parte, riesce a toccare la veste di Gesù ed egli sente una forza abbandonarlo, provocando la sorpresa degli apostoli. La donna si fa avanti ed egli le dice: **"La tua fede ti ha salvata"**. Nel secondo miracolo un padre affranto si rivolge a Gesù perché vada a casa sua e guarisca la figlia ammalata; quando gli dicono che la bambina era già morta, Gesù va lo stesso, e la risuscita, ma dicendo prima: **"Non temere, abbi soltanto fede"**. Chi è allora Gesù? **E' uno che guarisce e dà vita perché in sé ha tutta la forza di Dio. Ma non fa niente senza di noi: il miracolo lo fa la nostra fede**, la nostra capacità di metterci nelle sue mani: scopriremo che sono mani in grado di curare le nostre magagne interiori dandoci la capacità di compiere miracoli di amore e di sacrificio nel dono di noi stessi. Pace e bene a tutti.



A te alzo i miei occhi, a te che siedi nei cieli (salmo 122)

Domenica 7 luglio: Non è costui il falegname, il figlio di Maria? (Mc 6,1-6)

E' bene avere delle abitudini, ma non è mai bene abituarsi alle abitudini. Mi spiego: abitudine è la ripetizione nel tempo di gesti, atteggiamenti, rapporti interpersonali, iniziative etc., ed è una buona cosa perché permette di dare un'ossatura alla vita, dei punti fermi; diventa però un male quando non ci permette di fare, dire, pensare cose nuove perché sono al di fuori della stretta visuale cui siamo abituati. Il Vangelo di oggi ne è un esempio: i paesani di Gesù, quelli che lo avevano visto crescere e diventare uomo, proprio loro al sentirlo parlare si scandalizzano, cioè vedono in lui un ostacolo al loro comune modo di vivere e pensare, e il motivo è che erano abituati a vederlo in un certo modo, il figlio di Maria, il falegname del paese imparentato a diverse persone e famiglie (nel Vangelo fratelli significa parenti). E non riescono ad andare oltre: piuttosto che rinunciare all'immagine che avevano di lui - prodotta dall'abitudine di tanti anni vissuti insieme a Nazaret - preferiscono opporgli. Può capitare anche a noi: certe persone - amici di vecchia data, coniugi, genitori o figli - siamo abituati a vederle in un certo modo e non riusciamo ad andare oltre, e quando dicono cose che non corrispondono all'idea che abbiamo di loro non li ascoltiamo. E quante volte mi sono sentito ripetere nelle parrocchie dove sono stato frasi come "si è sempre fatto così" là dove forse qualche cambiamento era non solo desiderabile, ma necessario. Gesù non ha avuto paura: in soli tre anni ha impresso alla storia un cambiamento tale da farla ripartire nel conteggio degli anni: prima e dopo Cristo. Ma Lui era Lui; e noi invece... don Alberto

Vita di Comunità

Nei mesi di luglio e agosto l'Adorazione eucaristica con la preghiera delle Lodi del giovedì mattina è sospesa.

Domenica 30 giugno - tredicesima del Tempo Ordinario

Lunedì 1 luglio inizia il **Grest** interparrocchiale per ragazzi/e dalla prima elementare alla seconda media dalle ore 8,00 (7,30 con l'anticipo) alle 12,30 (13,00 con il posticipo). Lo faremo in sicurezza, grazie alla ringhiera di protezione installata sul cornicione del campanile (vedi retro).

Mellame: da venerdì 5 a domenica 7 luglio l'Associazione Amici del Casel de Melam organizza la **fiesta di San Lucio** con un ricco programma, che prevede anche la celebrazione alle ore 11,00 di una **S. Messa** nella chiesa di Mellame in memoria di Martina Grando e Narciso Mores, i cui dipinti saranno esposti in una mostra che aprirà sabato 6 alle ore 14,00. Dopo la Messa alle ore 12,00 pasta per tutti.

Rivai sabato 6 ore 20,00 **S. Rosario** in chiesa.

Domenica 7 luglio - quattordicesima del Tempo Ordinario

Faastro: il gruppo Alpini di Faastro in collaborazione con l'associazione "Tagliata della Scala" organizza la tradizionale **fiesta alpina** che quest'anno non si terrà più al Monte Croce, ma nel Forte Tagliata della Scala, dove alla ore 11,00 sarà celebrata la **S. Messa domenicale** (quella delle 10,00 in chiesa è sospesa).

Arsìe ore 11,45 Battesimo di **Vittoria Maria Pollet**; un augurio alla famiglia.



Martedì 9 luglio ore 17,00-18,00 in canonica: **Centro di ascolto Caritas**. Un grazie alle signore che se ne occupano.

Ogni sabato ore 15,00-16,00: confessioni ad Arsìe.

Rivai primo sabato del mese ore 20,00; **S. Rosario** in chiesa.

Sante Messe

SABATO 29 giugno - ore 17.00 PRIMOLANO

ore 18.00 MELLAME

def.ti Ettore De Nale, Arturo, Irma, Anna (ann.)

DOMENICA 30 giugno-tredicesima del Tempo Ordinario

ore 9.00 RIVAI def.ti Franco De Rocco(ann.), Mario e Maria

def.ti Romano Faoro, Teresa e Angelo

def. Francesco Benato.

ore 9.00 S. VITO def. Giampietro Taverna

ore 10.00 FASTRO def.ti Livio e Ornella Brandalise e fam.

ore 10.30 ARSIE' def.ti Peirina e Lodovico Faoro.

ore 11.15 ROCCA def.ti fam. Turra e Brustolin

def.te Giovanna, Battistina e fam.

LUNEDI' 1 luglio ore 16,00 SAN VITO

MARTEDI 2 luglio ore 16,00 PRIMOLANO

ore 18,00 MELLAME def.te Anime del purgatorio

def.ti Narcisa, Angelo e Antonio De Nale (ann.)

MERCOLEDI' 3 luglio ore 16,00 ROCCA

def.ti fam. Turra e Brustolin

ore 18 ARSIE'

GIOVEDI' 4 luglio ore 16,00 FASTRO

VENERDI 5 luglio ore 16,00 RIVAI

ore 16,00 CASA DI RIPOSO - riservata agli ospiti

SABATO 6 luglio

ore 11,00 MELLAME def.ti Martina Grando, Narciso Mores

ore 17,00 PRIMOLANO

ore 18,00 MELLAME def.ti Mario Battistel (ann) ed Enrico

DOMENICA 7 luglio - XII del Tempo Ordinario

ore 9,00 RIVAI def. Maria Conte

def. Mario Lira (ann.)

def.ti Giuseppe, Caterina e Bruno

def. Angelina Battistel

ore 9,00 S. VITO

ore 11,00 FASTRO def.ti Mario e Lidia Peruzzo

ore 10,30 ARSIE' def. don Sergio Barolomiello

def. Lia Fiammengo (trigesimo)

def. Vittorino Brustolin (ann.)

ore 11,15 ROCCA def.ti fam. Turra e Brustolin

ore 15,00 INCINO

def.ti Anna Demontis e Giacomo Zancanaro

LUNEDI 8 luglio - ore 16,00 S. VITO

MARTEDI 9 luglio ore 16,00 PRIMOLANO

ore 18,00 MELLAME def.te Anime del purgatorio

def. Antonio Barduca (ann.)

MERCOLEDI 10 luglio ore 16,00 ROCCA

def.ti fam. Turra e Brustolin

ore 18,00 ARSIE'

GIOVEDI 11 luglio - ore 16,00 FASTRO

VENERDI 12 luglio ore 16.00 RIVAI

ore 16,00 CASA DI RIPOSO - riservata agli ospiti

SABATO 13o - ore 17.00 PRIMOLANO

def.ti Maria Vettori e Giuseppe Ferrara

ore 18.00 MELLAME

DOMENICA 14 luglio - tredicesima del Tempo Ordinario

ore 9.00 RIVAI def. Salvatore Cescato

def.te Anna, Anna Maria e Sabrina

ore 9.00 S. VITO

ore 10.00 FASTRO def. Giuseppe Brandalise (settimo)

ore 10.30 ARSIE' def.ti Francesca e Mario Fusinato

def. don Tarcisio e genitori

ore 11.15 ROCCA def.ti fam. Turra e Brustolin

def.ti Beppino, Rita, Mery.



Avrete notato che sul Campanile è stata messa una ringhiera di protezione rivestita con una rete robusta e molto fitta per bloccare la caduta dei mattoni che ogni tanto si staccano dal campanile rimbalzando sul cornicione e cadendo a terra proprio sul campo da gioco. Il problema - già presente, ma in misura molto limitata - si è evidenziato a fine ottobre, quando tre grossi pezzi di mattone provenienti dal tetto del campanile sono stati trovati nel campo; la conseguenza è stata il transennamento dell'area, che è rimasta chiusa fino ad oggi; nel frattempo altri pezzi sono caduti andando a sfrcellarsi nella superficie di cemento sottostante. La ringhiera è stata realizzata dalla ditta Pitaro di Arsie'. La cosa comunque non finisce qui, perché dovremo cominciare ad interessarci per un risanamento e consolidamento della copertura in mattoni della cuspide del campanile, che è là da 500 anni e inevitabilmente mostra i segni del tempo; sarà un lavoro grosso, anche economicamente, per cui dovremo cercare qualche finanziamento facendo ricorso anche alla generosità dei parrocchiani. Ci vorrà comunque molto tempo, anche solo per avviare le procedure burocratiche necessarie.